

□ **Interrogazione n. 1514**

presentata in data 19 dicembre 2013

a iniziativa del Consigliere Ciriaci

“Mancata assegnazione dei fondi regionali al PEBA. Nomina commissario per comuni e province inadempienti”

a risposta scritta

Premesso:

che lo Stato Italiano in questi decenni ha emanato una serie di norme per tutelare i diritti dei disabili e in particolare, per l'abbattimento delle barriere architettoniche;

che tale legge rappresenta principi di grande civiltà e costituisce uno strumento per dimostrare attenzione verso le fasce più deboli della popolazione e dare concretezza ai valori di solidarietà;

che la legge 41 del 1986, prevede che per gli interventi di competenza dei comuni e delle province, trascorso inutilmente il termine previsto, sia obbligo delle Regioni, nominare un commissario ad acta, per ciascuna amministrazione, per realizzare l'adozione del Piano;

che dal 1987 la legge nazionale impone agli Enti locali l'adozione dei sistematici Piani di eliminazione delle barriere architettoniche pena, per i piani di pertinenza dei comuni e province, riaffermando la nomina di un commissario ad hoc da parte della Regione;

che la Regione Marche ha recepito la normativa nazionale in materia, con la legge 52 del 27 aprile 1990 che prescrive una serie di adempimenti;

che il mancato rispetto di queste norme legislative da parte degli enti locali, è un grave inadempimento degli obblighi di legge;

Tutto ciò premesso il sottoscritto Consigliere

INTERROGA

il Presidente della Giunta Regionale per conoscere:

- 1) lo stato di attuazione della legge 13/89;
- 2) l'ammontare della somma effettivamente disponibile della Regione Marche;
- 3) Il numero delle richieste, suddivise per comune, presentate per accedere ai benefici di cui alla legge in oggetto;
- 4) se intende nominare un commissario ad acta per garantire l'adozione del PEBA.